

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00032444
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria

PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Moneglia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	SC
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVR - Regione	Liguria
PRVP - Provincia	GE
PRVC - Comune	Chiavari
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	marmo
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	424
MISL - Larghezza	405
MISP - Profondità	75
MIST - Validità	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	La mensa dell'altare, a cassa, poggia su due gradini molto ampi e su una predella sagomata con la fronte e i lati ornati di intarsi marmorei.

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il paliotto è architettonicamente diviso in tre parti da quattro coppie di colonnine poggiante su plinti. La fronte è di marmi intarsiati bianchi e gialli su fondo nero, che formano un disegno floreale a girali entro una cornice centinata. Al centro degli scomparti laterali è applicata una stella a otto punte in bronzo; nello scomparto centrale si apre invece il vano per le reliquie ricoperto da una grata bronzea. Il tabernacolo a tempio poggia su un grado marmoreo e intarsiato, che porta ai lati della sporgenza centrale uno stemma e s'inserisce fra i due superiori. Il dossale ha scolpiti a bassorilievo ai lati due teste d'angeli alati. Il tabernacolo a tempio si articola su tre livelli. Nello zoccolo è situato il tabernacolo vero e proprio circondato da volute, con frontone arcuato. Nella fascia centrale si apre una nicchia profonda, su cui sporge un baldacchino, che contiene il crocifisso. Nel catino figura il simbolo dello Spirito Santo. La fascia è scandita da coppie di colonne con capitello ionico. Continua in OSS %
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La macchina consta di due parti: quella inferiore, l'altare, è un dono del professor Gerolamo Botto e proverebbe da San Francesco di Chiavari (Com. or. del parroco Don Angelo Casassa). Può essere datato al XVIII secolo, ma per ragioni stilistiche la datazione può spostarsi ai primi decenni del XIX secolo. Il dossale e il tabernacolo provengono da qualche monastero o chiesa agostiniana, come prova lo stemma posto nel primo grado e sono datati 1643 (data posta sul retro del tabernacolo). Remondini e le guide successive attribuiscono il tabernacolo allo scultore fiorentino del XVII secolo Pitro Cioriani; Remondini collega l'opera al tabernacolo a tempio della chiesa di Nostra Signora del Carmine a Genova, piuttosto simile, che sarebbe anch'esso opera del Cioriani. L'intera macchina d'altare subì uno spostamento in una posizione più arretrata nel presbiterio il 20 maggio 1874, al termine dei lavori d'ampliamento del coro (Remondini). In quell'occasione venne attuato ad opera dell'ingegnere Lorenzo Ferrari il trasporto in massa.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 24885/Z
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Remondini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1889
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. III, p. 44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Centi

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1899
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 62
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tomaini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 197
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Montiani M.R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/Francia L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/Francia L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	